



AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027  
[www.amiavr.it](http://www.amiavr.it) - [amia.verona@amiavr.it](mailto:amia.verona@amiavr.it) – [amia.verona@cmil.autenticazione.it](mailto:amia.verona@cmil.autenticazione.it) - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10  
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233  
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**  
**CONTROLLO DELL'APPLICAZIONE DEL PIANO**  
**DI MONITORAGGIO E CONTROLLO AI SENSI**  
**DELLA L.R.3/2000, DGRV 242/2010, DLGS 152/2006**  
**e ss.mm.ii. - DI AMIA –via Avesani,31 e IMPIANTO**  
**DI CA' DEL BUE – via Matozze 95/A**  
**PER UN PERIODO DI 2 ANNI**  
**(ex art. 36, comma 2 lett.b), del D.Lgs. 50/2016)**

**Numero gara 7875877**

**CIG n° 8432572A8B**

**IL R.U.P.**  
**(Ennio Cozzolotto)**

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## **Art. 1) Oggetto, durata e importo dell'appalto**

La procedura di gara disciplinata dal presente capitolato ha per oggetto l'applicazione del piano di monitoraggio e controllo di Amia Verona – via B.Avesani, 31 e l'impianto di Cà del Bue- via Matozze 95/A.

L'affidamento del servizio in oggetto avrà durata di **2 anni** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto. La stazione appaltante si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto con l'impresa aggiudicataria, qualora venisse a scadere il contratto di affitto dell'impianto di termovalorizzazione di Cà del Bue in essere fra Amia Verona spa e Agsm Verona Spa, o in caso di mancato rinnovo o sospensione di provvedimenti autorizzativi da parte degli enti preposti; in tal caso l'aggiudicataria nulla avrà a pretendere da questa S.A.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto viene stimato in € **50.400,00+IVA**, oltre ad € 200,00 relativi agli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, per un importo totale dell'appalto pari ad € **50.600,00+IVA**.

## **Art. 2) Descrizione e modalità del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicataria con autonomia organizzativa e gestione a proprio rischio, con l'impiego di personale e risorse organizzative adeguate a garantire una corretta ed efficace funzionalità del servizio medesimo.

Il servizio riguarda l'applicazione del piano di monitoraggio come previsto dalla normativa vigente per la sede di Amia Verona e l'impianto di Cà del Bue.

### **Parte Tecnica:**

### **IMPIANTO CA' DEL BUE Via Matozze 95/A**

#### **AMBITO E CONTROLLO:**

##### **-Recinzioni, pulizia e viabilità interna ed esterna:**

-Verifica della presenza e dell'integrità delle recinzioni, verifica del mantenimento delle migliori condizioni di pulizia e viabilità all'interno dell'impianto e nelle aree limitrofe ad esso.

Frequenza: quindicinale

##### **-Stato del sistema di captazione delle acque meteoriche:**

-Verifica delle condizioni del sistema di captazione delle acque meteoriche, costituito da caditoie poste lungo le strade interne e i piazzali, esclusi il piazzale di conferimento antistante la fossa e l'area occupata dalla sezione energetica, le cui caditoie conferiscono i reflui verso il Depuratore di Verona.

Frequenza: quindicinale

##### **-Stato dei Presidi Ambientali:**

-Verifica delle condizioni e dell'operatività dei presidi ambientali (piezometri, analizzatori delle emissioni...)

Frequenza: mensile

## **GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE:**

### **-Registro Carico/Scarico:**

-Verifica della tenuta, aggiornamento e corretta compilazione del registro; esame di congruità dei rifiuti conferiti in impianto rispetto all'autorizzazione all'esercizio.

Frequenza: mensile.

### **-Quaderno di manutenzione:**

Presenza, aggiornamento e corretta compilazione del quaderno di manutenzione generale dell'impianto.

Frequenza: mensile

### **-Altra documentazione amministrativa:**

-Presenza della documentazione amministrativa:

autorizzazione all'esercizio;

autorizzazione allo scarico delle acque;

presenza e rinnovo assicurazione R.C.I. e delle idonee garanzie finanziarie;

Frequenza: annuale

### **-Registri sala controllo:**

-Verifica della tenuta, aggiornamento e corretta compilazione dei registri di sala controllo relativo all'impianto di selezione e all'impianto di trattamento acque.

Frequenza : quindicinale.

### **-Esame documentale di sicurezza e igiene del lavoro:**

-Verifica della presenza e conformità della documentazione prevista dalla normativa vigente in merito alla sicurezza ed igiene sul lavoro secondo la normativa vigente.

Frequenza: bimestrale

### **Sicurezza sul lavoro:**

-Controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione programmate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); per quanto riguarda l'impianto Cà del Bue in base alla tipologia prevista dalla normativa.

-Frequenza: mensile, nel corso di un anno verranno verificati tutti i parametri di controllo.

**La verifica della corretta esecuzione del PMC da parte del soggetto “verificatore esterno” consiste nell’effettuazione delle seguenti attività:**

- presa visione degli elaborati di progetto, delle modalità di esecuzione delle opere di progetto, delle caratteristiche dei materiali impiegati, dello stato di attuazione delle opere e della conformità al progetto approvato, nonché della gestione tecnico-amministrativa dell’impianto;
- analisi dei controlli effettuati dall’azienda, in base a quanto pianificato nel PMC e in funzione di esigenze o necessità specifiche, mediante presa visione:
  - degli strumenti di registrazione utilizzati (registri, quaderni, moduli, ecc.);
  - dei rapporti di prova relativi ad accertamenti analitici effettuati sui rifiuti in uscita e sulle matrici ambientali da laboratorio interno od esterno, al fine di verificare la conformità degli stessi ai limiti prescritti;
  - dei documenti previsti per legge (registri di carico/scarico, formulari di identificazione, ecc.), allo scopo di verificarne la corretta tenuta;
- intervista al “tecnico responsabile” dell’impianto, al fine di recepire informazioni sulle eventuali non conformità verificatesi e sulle modalità di trattamento;
- sopralluogo periodico in impianto al fine di verificare le modalità di gestione operativa di alcuni aspetti (depositi rifiuti, depositi sostanze pericolose, stato dell’impianto, presenza di emissioni odorigene, ecc.).

La frequenza con cui vengono effettuate le verifiche periodiche della corretta esecuzione del PMC da parte del soggetto “verificatore esterno” sono riportate di seguito:

<b>Attività</b>	<b>Periodicità minima</b>
verifiche periodiche della corretta esecuzione del PMC da parte del soggetto “verificatore esterno”	Quindicinale

Con riferimento, qui di seguito si riassumono le attività svolte dal soggetto “verificatore esterno”:

<b>Rif. PMC</b>	<b>Attività</b>	<b>Frequenza (attività – report)</b>
1.1.1 - Rifiuti in ingresso	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Mensile - Semestrale
1.1.2 - Analisi rifiuti in ingresso	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Trimestrale - Semestrale
1.1.3 - Rifiuti prodotti	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Semestrale

<b>Rif. PMC</b>	<b>Attività</b>	<b>Frequenza (attività – report)</b>
1.1.4 - Analisi rifiuti prodotti CSS	CSS – Acquisizione dei certificati analitici prodotti dal laboratorio a cui il gestore affida l'analisi e verifica il rispetto dei parametri previsti da normativa riportando i risultati nella relazione tecnica semestrale.	Trimestrale - Semestrale
1.2.1 - Risorse idriche	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Annuale - Annuale
1.3.1 - Energia consumata	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Annuale - Annuale
1.4.1 - Consumo combustibili	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Annuale - Annuale
1.5.1 - Consumo di materie	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Annuale - Annuale
1.6.2 - Inquinanti monitorati (Matrice aria)	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Annuale - Annuale
1.6.3 – Monitoraggio emissioni diffuse (odori)	Acquisizione ed elaborazione dei dati forniti dal gestore, rilevati nella verifica speditiva su 6 punti della presenza odori (fiale colorimetriche) e polveri (visiva).	Mensile - Semestrale
1.6.4 – Parametri meteo climatici	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Semestrale - Semestrale
1.7.2 – Inquinanti monitorati (Emissioni in acqua)	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Semestrale - Semestrale
1.8.1 – Acque di falda	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore.	Mensile - Semestrale
1.9.1 – Impatto Acustico	Acquisizione ed elaborazione dati forniti dal gestore sulle misure speditive mensili del livello del rumore su 14 punti (tramite fonometro portatile (classe 2).	Mensile - Semestrale
2.2.1 – Accettazione dei rifiuti	Verifica del rispetto dei limiti dello stoccaggio istantaneo.	Quindicinale - Semestrale
Gestione	Verifica presenza, aggiornamento e corretta	Quindicinale -

Rif. PMC	Attività	Frequenza (attività – report)
documentazione	compilazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Registro C/S (controllo a campione congruenza dati Registro e formulari; verifica ammissibilità rifiuti conferiti);</li> <li>• Quaderno di manutenzione ;</li> <li>• Registro sala controllo (quantitativo lavorato su ogni linea; fluff prodotto);</li> <li>• Registro impianto di trattamento acque</li> </ul>	Semestrale
Efficienza ambientale	Verifica visiva della presenza di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Polveri all'esterno dell'impianto;</li> <li>• Spandimenti di percolato all'esterno dell'impianto;</li> <li>• Materiale aerodisperso all'esterno dell'impianto</li> <li>• Presenza di insetti e/o altri animali molesti</li> </ul> Verifica diretta presenza odori	Quindicinale - Semestrale

Le non conformità riscontrabili possono riguardare:

- l'esecuzione delle attività di monitoraggio e controllo;
- l'accesso ai principali dati di funzionamento e ai risultati delle campagne di monitoraggio;
- la gestione della documentazione amministrativa e degli obblighi da questa derivanti;
- la gestione dei rischi per l'ambiente e dei disagi per la popolazione;
- l'addestramento del personale impiegato nella gestione dell'impianto.

Le non conformità possono essere suddivise due diversi livelli:

- “*Non conformità di livello 1*”: si tratta di non conformità relative ad aspetti giudicati sostanziali della progettazione o della gestione dell'impianto ovvero che incidono in qualunque modo sulla sicurezza ambientale o sulla salute delle persone. In questo caso il Referente della Ditta è obbligato ad attuare immediatamente tutte le azioni previste dal PMC nonché dalle norme di legge vigenti.
- “*Non conformità di livello 2*”: si tratta di “non conformità” preliminarmente individuate nel PMC ovvero intervenute nel corso della gestione e diverse da quelle del punto precedente per le quali il “verificatore esterno” può autonomamente invitare il gestore dell'impianto al ripristino delle condizioni previste

Oltre alle “Non Conformità”, nel corso dei sopralluoghi di verifica dell’attuazione del PMC possono essere rilevate “*Osservazioni*”: trattasi di proposte di miglioramento che se attuate da parte della ditta possono contribuire a ridurre i rischi di insorgenza delle Non conformità precedentemente descritte.

**Principali dati di funzionamento, risultati delle campagne di monitoraggio e modalità di accesso agli stessi**

I principali dati di funzionamento e i risultati delle campagne di monitoraggio sono desumibili:

- dai rapporti tecnici periodici redatti dal responsabile dell’esecuzione del PMC, contenenti:
  - gli esiti delle verifiche sulla corretta esecuzione del PMC;
  - l’andamento dei diversi parametri analizzati, evidenziando gli eventuali trend negativi a prescindere dal superamento o meno dei limiti previsti dalla norma;
- *secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 29-decies, comma 2:* dal report annuale contenente le informazioni e i dati ottenuti dal monitoraggio svolto dall’azienda durante l’anno, opportunamente registrati e/o conservati dall’azienda, e trasmessi all’ente competente, al Comune interessato e al Dipartimento ARPAV Provinciale di competenza;
- dalle relazioni non tecniche periodiche e sintetiche volte a fornire informazioni sull’impianto agli interessati (con particolare riferimento al gestore dell’impianto).

L’accesso ai dati di funzionamento e ai risultati delle campagne di monitoraggio per i soggetti interessati è possibile con esclusivo riferimento alle relazioni non tecniche periodiche e sintetiche, di cui il gestore deve assicurare:

- i contenuti minimi;
- la facile consultazione;
- l’adeguatezza di foto e grafici esplicativi del funzionamento dell’impianto;
- la reperibilità presso la sede legale del Gestore;
- l’aggiornamento almeno annuale.

**Sono di seguito riassunte le modalità di comunicazione e divulgazione dei dati da parte del gestore dell’impianto:**

COMUNICAZIONE ESTERNA	Gestore		Controllore indipendente		Formato	Possibili destinatari
	Competenza	Frequenza	Competenza	Frequenza		
Verbale di sopralluogo “verificatore esterno”	-	-	x	Quindicinale	Digitale (pdf)	Gestore
Relazione tecnica	-	-	x	Semestrale	Cartaceo o Digitale (pdf)	Regione, Provincia, Comune, ARPAV

COMUNICAZIONE ESTERNA	Gestore		Controllore indipendente		Formato	Possibili destinatari
	Competenza	Frequenza	Competenza	Frequenza		
Report divulgativo	x	Annuale	x	Annuale	Digitale (pdf)	Cittadinanza, Regione, Provincia, Comune, ARPAV
Foglio elettronico contenente i dati di autocontrollo	x	Annuale	-	-	Digitale (pdf-xls)	Comune, Provincia, ARPAV
Relazione Tecnica di commento ai dati contenuti nel precedente foglio elettronico	x	Annuale	-	-	Digitale (pdf)	Comune, Provincia, ARPAV

## **IMPIANTO AMIA SEDE – Via B. Avesani,31**

### **Parte Tecnica:**

#### **GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

##### **Registro di carico e scarico**

-Verifica della tenuta, aggiornamento e corretta compilazione del registro  
Frequenza: mensile

##### **Quaderno di manutenzione**

-Presenza, aggiornamento e corretta compilazione del quaderno di manutenzione generale dell'impianto.  
Frequenza mensile

##### **Altra documentazione amministrativa:**

-Presenza della documentazione amministrativa:  
autorizzazione integrata ambientale A.I.A.;  
presenza e rinnovo assicurazione R.C.I. e delle idonee garanzie finanziarie;  
Frequenza: semestrale/annuale

##### **Documentazione di autocontrollo:**

-Presenza ed aggiornamento della documentazione inerente l'attività di autocontrollo eseguita dal personale interno nelle varie sezioni impiantistiche.  
Frequenza: mensile.



### **Formazione del personale:**

-Verifica dell'esecuzione e registrazione della formazione del personale.

Frequenza: mensile

### **Verifica del piano di sicurezza e emergenza:**

-Verifica e conformità del piano di sicurezza e emergenza rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Frequenza: semestrale / annuale

### **AMBITO E CONTROLLO:**

#### **-Recinzioni, pulizia e viabilità interna ed esterna:**

-Verifica della presenza e dell'integrità delle recinzioni, verifica del mantenimento delle migliori condizioni di pulizia e viabilità all'interno dell'impianto e nelle aree limitrofe ad esso.

Frequenza: mensile

#### **-Stato del sistema di captazione delle acque meteoriche:**

-Verifica delle condizioni del sistema di captazione delle acque meteoriche, costituito da caditoie poste lungo le strade interne e i piazzali.

Frequenza: mensile

#### **-Stato e operatività della pesa:**

-Verifica dello stato e funzionalità della pesa ed esecuzione della taratura da parte di ditte specializzate.

Frequenza: mensile

### **Manutenzione del sistema antincendio e del sistema di illuminazione:**

-Verifica dell'esecuzione periodica delle operazioni di controllo e manutenzione al sistema antincendio ed al sistema di illuminazione.

Frequenza: mensile

### **Stato della vasca di raccolta di eventuali percolati:**

-Verifica delle condizioni della vasca di raccolta di eventuali percolati e della funzionalità dell'indicatore di livello

Frequenza: mensile

### **CENTRO DI STOCCAGGIO E SELEZIONE RSU - RSA:**

#### **Stato delle piazzole e containers:**

-Verifica dello stato del piazzale e containers per la raccolta dei rifiuti.

Frequenza: mensile.

**Modalità di stoccaggio rifiuti:**

-Controllo delle modalità di stoccaggio dei rifiuti.

Frequenza: mensile.

**Conformità dei rifiuti stoccati:**

-Controllo della conformità del rifiuto stoccato in relazione all'elenco delle tipologie di rifiuto autorizzate.

Frequenza: mensile.

**Stato del sistema di raccolta di eventuali percolati e acque di lavaggio:**

-Verifica delle condizioni del sistema di raccolta di eventuali percolati e acque di lavaggio, costituito da caditoie poste all'interno dell'area occupata dal centro di stoccaggio e selezione RSU – RSA.

Frequenza: mensile

**Stato della pavimentazione dell'area del centro di stoccaggio e della zona di movimentazione dei mezzi:**

-Controllo delle condizioni della pavimentazione dell'area occupata dal centro di stoccaggio e selezione RSU RSA e della zona di movimentazione dei mezzi.

Frequenza: mensile

**CENTRO DI STOCCAGGIO R.U.P.:**

**Stato del capannone di stoccaggio:**

-Controllo dello stato generale del capannone di stoccaggio.

Frequenza: mensile

**Stato dei contenitori dei rifiuti:**

-Controllo dello stato dei contenitori dei rifiuti all'interno del capannone di stoccaggio R.U.P.

Frequenza: mensile

**Modalità di stoccaggio dei rifiuti:**

-Controllo delle modalità di stoccaggio dei rifiuti.

Frequenza: mensile

**Conformità dei rifiuti stoccati:**

-Controllo della conformità del rifiuto stoccato in relazione all'elenco delle tipologie di rifiuto autorizzate.

Frequenza: mensile.

### **Stato del sistema di raccolta di eventuali percolati e acque di lavaggio:**

-Controllo delle condizioni del sistema di raccolta di eventuali percolati e acque di lavaggio, costituito da caditoie poste all'interno del capannone di stoccaggio RUP.

Frequenza: mensile

### **Stato della pavimentazione dell'area del centro di stoccaggio e della zona di movimentazione dei mezzi:**

-Controllo delle condizioni della pavimentazione del capannone di stoccaggio RUP.

Frequenza: mensile

### **RISCHI PER L'AMBIENTE E DISAGI PER LA POPOLAZIONE**

#### **Controllo della qualità dell'aria :**

-Controllo della qualità dell'aria sia all'interno che all'esterno dell'impianto, mediante fiale colorimetriche sulle seguenti classi comprendenti composti osmogeni.

I parametri da campionare sono i seguenti e relativo range di rilevazione è il seguente:

<b>PARAMETRI</b>	<b>RANGE DI RILEVAZIONE ( PPM )</b>
Idrogeno solforato	0,25 - 120
Ammoniaca	0,5 - 78
Mercaptani	0,1 - 8

Frequenza: mensile

#### **Consegna degli elaborati:**

-i verbali di sopralluogo mensili saranno inviati via e.mail in formato PDF;

-le relazioni tecniche semestrali e annuali dovranno essere rese disponibili in 3 copie cartacee +cd in formato PDF mentre una copia cartacea + cd in formato ( PDF ) dovrà essere inviata agli Enti interessati;

-report divulgativo annuale in formato digitale agli enti interessati;

**Il servizio richiesto dovrà essere eseguito da personale qualificato, secondo la DGRV 242/2010, in numero adeguato alle effettive necessità del momento.**

L'impresa nominerà un proprio referente che, per ogni questione legata al servizio oggetto della presente procedura di gara, farà riferimento al Responsabile operativo di Amia; tale referente dovrà confrontarsi esclusivamente con i tecnici dell'Amia, presenti sul posto per il coordinamento generale dei servizi, salvo diversa disposizione da parte di Amia.

#### **CONDIZIONI DELL'OFFERTA:**

-il contratto avrà durata di due anni, il prezzo offerto in caso di accettazione resterà invariato per tutta la durata contrattuale

### **DETTAGLIO OFFERTA IMPIANTO DI CA' DEL BUE:**

Oggetto contratto	N° Frequenze	Importo Frequenza	Totale
Controllo applicazione del piano di monitoraggio come da elenco sopracitato nella parte tecnica.	48	€ 800,00	€ 38.400,00
<b><u>TOTALE GENERALE</u></b>			<b><u>€ 38.400,00</u></b>

### **DETTAGLIO OFFERTA SEDE AMIA:**

Oggetto contratto	N° Frequenze	Importo Frequenza	Totale
Controllo applicazione del piano di monitoraggio come da elenco sopracitato nella parte tecnica	24	€ 500,00	€ 12.000,00
<b><u>TOTALE GENERALE</u></b>			<b><u>€ 12.000,00</u></b>

### **TOTALE COMPLESSIVO ECONOMICO:**

Totale Generale importo di gara	<b><u>€ 50.400,00</u></b>
---------------------------------	---------------------------

-L'appalto sarà assegnato ai sensi dell'art.95 comma 4 lett.c) del D.lgs. 50/16 alla ditta che avrà presentato la percentuale di ribasso più alta.

### **Art. 3 – Subappalto**

Fermo restando il divieto di cessione totale o parziale del contratto, le ditte concorrenti sono obbligate ad indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la Ditta appaltatrice potrà procedere al subappalto di parte del servizio, a condizione che sia stato indicato nell'istanza di partecipazione alla gara.

La quota parte subappaltabile non può essere in ogni caso superiore al 40% a norma della disposizione sopra citata.

Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato da Amia Verona Spa.

Anche per il personale delle ditte subappaltatrici valgono le stesse regole e prescrizioni previste per quello delle Imprese appaltatrici.

L'eventuale subappaltatore dovrà essere in possesso degli stessi requisiti morali, tecnici, economici e finanziari richiesti alle ditte appaltatrici, in misura proporzionale al servizio da prestare.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Restano salvi gli obblighi di cui alla tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 nei rapporti tra appaltatore e subappaltatore.

#### **Art. 4) Oneri relativi al personale**

L'impresa dovrà assumere e/o impiegare nel servizio oggetto del presente incarico personale in regola con gli inquadramenti previsti dal vigente CCNL di categoria, secondo quanto indicato dai rispettivi statuti sociali e dalla vigente normativa di settore (se cooperativa, si richiama, in particolare, il contenuto della Legge 3 aprile 2001, n° 142, e ss. mm. ed ii.).

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 agosto 2007, n° 123, il personale occupato dall'impresa deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, pena l'immediato allontanamento dal posto di lavoro. L'impresa, attraverso il proprio referente del servizio, è, altresì, tenuta a comunicare ed a documentare, su richiesta, il numero e l'identità delle persone in servizio giorno per giorno nonché l'orario effettuato da ogni componente.

#### **Art. 5) Tutela dei lavoratori**

L'impresa dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente arrecati alle persone o cose dell'Amia o di terzi in dipendenza di manchevolezze o negligenze nell'esecuzione della presente prestazione contrattuale. L'impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri operatori previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché contrattuali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'impresa si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri operatori, occupati nella prestazione oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili alla categoria e nelle località in cui si svolgono i lavori. L'impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino al loro rinnovo. Il suddetto obbligo vincola l'impresa anche se non sia aderente ad associazione di categoria stipulante, o receda da essa nel corso di esecuzione del contratto. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, da chiunque accertata, l'AMIA VERONA S.p.A., ferme restando le responsabilità di legge in materia, metterà a disposizione delle competenti autorità il deposito cauzionale previsto al successivo art. 13 a garanzia del soddisfacimento dei diritti dei lavoratori e del regolare assolvimento degli obblighi dell'impresa. L'impresa non può opporre eccezioni all'Amia per l'utilizzo totale o parziale del deposito cauzionale per i motivi sopra accennati.

#### **Art. 6) Adempimenti relativi alla sicurezza**

L'impresa appaltatrice è inoltre tenuta alla rigorosa osservanza di tutte le disposizioni sulla prevenzione degli infortuni e, tra l'altro, di quelle previste dal D.Lgs. n° 81/08.

La stessa sarà tenuta alla compilazione del "Verbale di riunione per la cooperazione, il coordinamento e la reciproca informazione tra ditte" ed a produrre, eventualmente, ogni altro documento espressamente previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nonché richiesto dalla S.A.

#### **Art. 7) Poteri di verifica e controllo**

Amia Verona S.p.A., attraverso propri funzionari, in coordinamento con il responsabile di cantiere dell'appaltatrice, effettuerà controlli, senza con ciò sostituirsi agli obblighi propri del

dirigente/preposto dell'appaltatrice, per verificare la rispondenza delle operazioni condotte dal personale impiegato rispetto a quanto stabilito nel presente capitolato, nel successivo contratto e nelle norme vigenti in materia. L'AMIA VERONA S.p.A. si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli presso gli enti preposti, allo scopo di verificare la regolare tenuta dei libri paga, matricola e la corretta applicazione del C.C.N.L. per quanto attiene il trattamento economico e normativo del personale impiegato, come pure il rispetto delle norme di sicurezza. L'impresa, dovrà fornire ad AMIA VERONA S.p.A., su semplice richiesta, tutta la documentazione che la stessa riterrà necessaria per accertare la corretta applicazione delle suddette norme. La mancata o ritardata produzione dei documenti innanzi citati, come pure l'accertamento di reiterate inadempienze inerenti le presenti disposizioni, saranno motivo di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere. Si sottolinea che la mancata soddisfazione delle condizioni innanzi citate non consentirà il regolare pagamento delle fatture.

### **Art. 8) Penali**

In caso di scontrate inadempienze da parte dell'impresa ad uniformarsi agli obblighi contrattuali, sarà facoltà dell'Amia disporre l'applicazione delle seguenti penalità:

- A) in caso di mancata consegna dei verbali di sopralluogo entro due giorni dallo stesso, sarà applicata la penale di € 100,00 ogni ulteriore giorno di ritardo.
- B) In caso di mancata trasmissione agli Enti preposti delle relazioni tecniche sopracitate si applicherà la sanzione di € 1.000,00.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, o in alternativa ad emettere apposita fattura di vendita.

### **Art. 9) Risoluzione del contratto**

Dopo tre inadempienze (anche non consecutive) segnalate per iscritto, Amia potrà procedere alla risoluzione del contratto, escutendo la cauzione definitiva. L'Appaltante si riserva altresì il diritto di dichiarare la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) scioglimento, cessazione, fallimento dell'Appaltatore;
- b) dopo la terza contestazione scritta e conseguente formale diffida ad adempiere, ai sensi dell'art.1454 c.c.;
- c) qualora l'Appaltatore, nell'esecuzione del contratto, si renda colpevole di frodi;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- e) per la revoca di una o più autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

E' altresì causa di risoluzione espressa di diritto del rapporto contrattuale in essere l'effettuazione di transazioni senza l'utilizzo di bonifici bancari o postali ovvero altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

## **Art. 10) Modalità di pagamento**

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato in ratei trimestrali posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento.

Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. fine mese data ricevimento fattura - farà fede il timbro di ricevimento di Amia - mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010. Sulla fattura dovrà essere obbligatoriamente riportato il CIG di riferimento. I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

La liquidazione della fattura avverrà solo a seguito di positiva verifica della correttezza contributiva a mezzo DURC. In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, c. 2 e art. 6 del DPR 05.10.2010 n. 207. La presenza di DURC irregolare, fatto salvo quanto previsto nell'art. 6 c. 8 del DPR 207/2010, imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

## **Art. 11) Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura-U.T.G. della Provincia della S.A. della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

## **Art. 12) Garanzie**

### **A) FIDEJUSSIONE A GARANZIA DEL CONTRATTO**

L'aggiudicatario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'assegnazione del servizio, dovrà prestare cauzione definitiva, ex art. 103 del D.Lgs. 50/16 (minimo 10% dell'importo contrattuale), costituita da fidejussione rilasciata da istituti bancari o compagnie di assicurazione, avente validità per il periodo contrattualmente previsto. Tale fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente *"la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante"*.

### **B) ASSICURAZIONE R.C. TERZI**

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse. A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 per RCO, per sinistro e per persona. In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale. In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore. L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentiranno di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

### **Art. 13) Cessione del credito**

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del committente.

### **Art. 14) Divieto di cessione del contratto, cessione dell'Azienda**

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc.

### **Art. 15) Osservanza delle prescrizioni d'invito, moduli d'offerta, leggi, norme e regolamenti**

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nella documentazione di invito e suoi allegati, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi. L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione. Per quanto non previsto nella presente documentazione di invito, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali e regionali in materia.



### **Art. 16) Foro competente**

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del servizio prevista nel presente documento, il foro competente è quello di Verona ed è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 241, comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

### **Art. 17) Trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Ennio Cozzolotto)**